

Mittente	Guasco Annibale	Destinatario	Goselini Giuliano
Data	1579	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	[Pavia]	Luogo arrivo	[Milano]
Incipit	Il volume delle mie rime armato di quelle di Vostra Signoria		
Contenuto	Guasco scrive che il suo volume di rime ['Secondo volume delle rime', Pavia, Bartoli e Viano, 1579] "armato" di quelle del Goselini non deve temere critiche [dopo la dedica al duca di Mantova, Guglielmo Gonzaga, si trova un sonetto del Goselini in lode dell'autore 'Chi può cantar di voi fuor che voi solo'; inoltre, un altro sonetto del Goselini 'Corra nova Athalanta al pomo d'oro' fu inserito dal Guasco all'interno della 'Breve dichiarazione dei concetti delle presenti rime' contenuta al termine del 'Secondo volume delle rime', p. 19]; lo ringrazia di aver onorato la sua opera con rime così ben fatte e lo ringrazia ulteriormente per aver composto versi nonostante la malattia; prega Dio che l'amico guarisca. [Questa lettera fu scritta da Guasco in risposta a quella del Goselini 'La lettera di Vostra Signoria cortese e gentile' datata sabato santo del 1579, cc. 83r-v].		
Fonte	Annibale Guasco, Lettere, Treviso, Bertoni, 1603, pp. 33-34		
Compilatore	Chioda Elena		